

REMOLADA, s. f. T. de Maniscalchi, *Stellata*; *Stufa*; *Fomento*, Specie di bagno per cavalli con semola.

REMONTA, s. f. *Rimonta*, T. Mil. Somministrazione di cavallo a un cavaliere che ne sia senza.

REMONTADA, s. f. *Racconcia*; *Riparazione*; dicesi de' vestiti e simili.

REMONTAR, v. *Rimontare*; *Risalire*, Crescer di prezzo.

REMONTARSE, *Rimettarsi in salute* — *Rimpucciarsi*, *Rimettarsi de' vestiti*.

Rimontare, T. di varii Artisti, dicesi del Guernire di nuovo o Rimetter in se-sto alcuni ordigni.

REMORA, s. f. *Remora*, Voce usata anche famil. dalle persone colte nel sign. di Indugio, Dilazione, Ritardo — Diche ch'el vegna senza remora, *Digli che venga immanente, senza indugio*.

REMORA, s. f. T. de' Pesc. *Remora*, Pesce di mare a scheletro ossoso, somigliante all'aringa, conosciuto già da Lucrezio col nome *Echeneis*, detto da Sistem. *Echeneis Remora*. Questo pesce s'appiglia ai fianchi delle navi. Di esso gli Storici antichi ed altri dei secoli ultimi passati raccontarono varii prodigi, non verificati nè ammessi ne' secoli presenti.

REMOTO, add. *STAR O RITIRARSI A LA REMOTA*, *Stare o Ritirarsi in disparte, in un canto o cantuccio o in parte lontana o solitaria*.

REMOZION, V. *DESSISTENZA*.

REMURCHIAR, v. (dal lat. *Remulare*) *Rimurchiare*; *Rimburchiare* e *Rimorchiare*, Tirar una barca coll'altra a forza di remi. *Pilotare un bastimento*, vale Rimorchiarlo.

REMURCHIARSE, detto fig. *Ricoverarsi*; *Rifuggire*; *Ridursi*.

REMURCHIAURA, s. f. *Rimurchiatura* e *Rimburchiamento* o *Rimburchiatura* e *Rimburchiamento*, L'atto del rimurchiare.

REMURCHIO, s. m. (dal lat. *Remulcum* e *Remulus*) *Rimurchio* e *Rimburchio*, Barca che a forza di remi ne tira un'altra per farle far cammino.

CAO DE REMURCHIO, *Ansiera*, T. Mar. Cavo maestro per lo più da tonneggio o da rimburchio.

RENDEDA, T. ant. *Rendita*, Entrata.

RENDER, v. *Rendere*, Restituire.

Detto per Vomitare; *Recere*; *Rimandare*; *Rigettare*; *Rompersi lo stomaco*, Restituire per bocca i cibi che son nello stomaco.

RENDER CONTO DE QUALCOSSA, *Scolparsi*; *Discolparsi*.

RENDER BOTA PER ZOCOLADA, V. *BOTA*.

RENDER LE BASTONAE, *Ripercuotere*; *Ripicchiare*, *Render busse per busse*.

RENDERSE O CEDER, *Renderesi*; *Arrendersi*, *Piegarsi*, *Adattarsi*. E dicesi anche in senso morale.

ROBA CHE RENDE, *Roba guadagnevole o guadagnabile*, che dà buon guadagno.

ROBA CHE SE RENDE, *Roba o Cosa arrendevole*.

EL SIGNOR VE NE RENDA EL MERITO, *Dio te ne cangi*; *Dio te ne rimeriti*, Te ne renda il cambio.

AVER MOTO DA RENDER, V. *MOTO*.

SIN CHE LA PENDE LA RENDE, V. *PENDER*.

RENDEVOLE add. *Arrendevole*, E si dice anche delle cose morali.

RENDEVÙ, s. m. *Rendevus* o *Rendezvous*, Voce francese e dell'uso per denotare un appuntamento dato ad un assegnato luogo, e si dice anche del luogo stesso. Vi corrispondono *Luogo della convegno*; *Ritrovo*; *Ritrovata*; o forse meglio *Posta*.

RENDICONTO, s. m. *Rendimento di conti*; *Presentazione di conti*.

RENDITINA, s. f. *Rendituzza*, Piccola rendita.

RENE, (coll' stretta) s. f. *Rene*, La parte deretana del corpo, dalla spalla alla cintura.

Spina o Spino è l'Osso del fil delle reni — *Codione o Codrione* è il Fondo delle reni. V. *OSSE SACRO*.

MAL DE LE RENE, *Malferuto*, Infermità che viene ai cavalli ne' lombi o nelle reni, attraendone i nervi con doglia.

Parlandosi d'uomo dicesi *Mal di reni* e in termine medico *Nefritide*. I dolori de' reni chiamansi *Dolori nefritici*.

RENEGA, s. f. Voce che usasi nel Contado verso Chioggia, e vale *Spasimo* o *Spasima*.

SALTAR LA RENEGA, *Venire lo spasimo*.

RENEGA, s. m. *Rinnegato* o *Rinegato* in forza di sust. dicesi Quegli che ha rinunziato alla Fede di Gesù Cristo per abbracciare un'altra religione, e specialmente il Maometismo. Dicesi anche *Cristiano rinnegato*, e qui addiett.

RENEGADA, s. f. *Rinnegamento*; *Rinnegheria*, Rinnegamento della sua Religione.

DAR UNA RENEGADA A LA SO RELIGION, V. *RENEGAR*.

RENEGAR, v. *Rinnegare*, Ribellarsi dalla vera religione per seguirne un'altra — *Apostatare*, Ribellare dalla vera Fede o Religione.

RENEGAR, dicesi pure dagli idioti per *Revelar*: come *El spuza ch'el renega*, *Manniera bassa e fam. E' puzza di vino come una babbia*; *Ammorba*; *Fa nausea*. V. *REVELAR*.

RENGA, s. f. *Arringa* o *Arringo* e *Arringheria* e *Ringheria* o *Arringamento*, *Diceria* e *Ragionamento pubblico* — *Arringo* o *Arringo* e *Tribuna* è il Luogo dove si arringa.

BRAYO DA RENGÀ, *Bravo arringatore* o *oratore*.

ANDAR O MONTAR IN RENGÀ, *Montare in bigoncia*, *Montar in cattedra per arringare*.

RENGA, s. f. *Arringa*, Pesce di mare notissimo detto da Linn. *Clupea harengus*. Si pesca nei mari del Nord, e perviene a noi fumato e dissecato, dopo d'essere stato per qualche tempo in salamoia. Questo stesso pesce, quando è salato e stivato in barili, si chiama da noi *Cospetòn*; V.

RENGA FUMADA O FUMEGADA, detto per Agg. a donna, *Allampanata*; *Lanternata*; *Vieta*; *grinza ed arsiccata*; *Smunta*, *secca* e *magra arrabbiata*. V. *INDUTO*.

RENGAR, v. *Arringare* o *Arringare*; *Declamare*, *Far pubblico discorso*; e i Veneziani intendono l'Arringare estemporaneo degli Avvocati, quando disputavano e trattavano dinanzi ai Magistrati le cause civili, o le difese degli accusati nelle criminali.

Parlamentare, dicesi nel Favellare ne' consigli per risolvere le deliberazioni.

RENGHETA, s. f. è una varietà della *Clupea harengus* Linn. cioè la varietà B. descritta da Artedio.

RENGO, s. m. *Arringo*, detto da Arringa, *Disputa*, Termine usato sotto il Governo Veneto, e chiamavasi il Luogo dove si pubblicavano con formalità nelle Città dello Stato le sentenze criminali pronunziate dai pubblici Rappresentanti, senza la quale pubblicazione erano nulle. Nel proemio di tali sentenze dicevasi, *Noi... sedendo nel luogo solito dell'arringo, premesso il suono della campana e della tromba, pronunciamo e sentenziamo* etc.

RENONZIAR, v. *Rinunziare* e *Renonziare*, *Cedere*, *Rifiutare*.

RENONZIAR LA BACHETA, *Gittar la bachetta*, vale *Lasciar il comando* — *Risegnare* val anche *Rinunziar* ad altri il comando o un impiego.

RENONZIAR L'ARRE AL TEMPIO, V. *ARRE*.

RENONZIAR EL GOVERNO, *Far rinunzia abdicativa*, dicesi d'un Principe o d'un Corpo sovrano che rinunzia da per sé al suo supremo potere. V. *ABDICAR*.

RENZO, s. m. *Rensa* o *Renso* o *Tela di renso*, Sorta di tela di lino bianca finissima, così detta dalla Città di Reims, in Francia, ove si fabbrica.

RENTE, v. *ARENTE*.

RENUIR, v. Voce latina, usata però da alcuni che ne conoscono il sentimento, e vale *Resistere*; *Negare*; *Opporsi*, *Esser renitente*, resistente.

REO — *REI D'UN ALBERO*, T. Mar. *Sarte*, ed è il nome generale di tutti i cordami, che servono a stabilire e fortificare gli alberi della nave nel loro luogo, e perciò non compresi nella manovra stabile.

Gambadone, si chiamano alcune funi, che servono a tener fermi gli alberi di coffa.

REOBARBARO, V. *RIGHARBARO*.

REON, s. m. T. de' Pesc. *Nassa*, Cestella bislunga fatta di vinci, che ha il ritroso, donde i pesci entrativi non sanno uscire.

REPASSADA, s. f. *Ripassata* e *Ripasso*, L'atto di ripassare per la medesima strada per cui si è già passato.

DAR UNA REPASSADA A UNA CARTA, *Dar una ripassata*, detto fig. vale *Tornar a considerare o esaminar una cosa*.

DAR UNA REPASSADA A UNO, *Dar una ripassata* o *una sudicia ripassata*, vale *Correggerlo*, *ammonirlo con grida o minacce*. *Fargli una riprensione*; *Dargli una risciagnata*.